

**VERBALE DEL CONSIGLIO DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE
MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI, DEL GIORNO 23 SETTEMBRE 2010**

Il giorno 23/09/2010, alle ore 16.00, si è riunito il Consiglio della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali nell'Aula A del Dipartimento di Fisica per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Approvazione del verbale del Consiglio del 14/07/2010;
- 3) Presa d'atto dell'impegno didattico per l'a.a. 2009/10, dell'attività svolta per l'a.a. 2008/09 e dichiarazioni relative ad anni precedenti;
- 4) Argomenti delegati alla Giunta di Facoltà;
- 5) Attribuzione dei carichi didattici per l'a.a.2010/11 a docenti e ricercatori ai sensi della normativa vigente;
- 6) Proposte di contratto a docenti e ricercatori in quiescenza a partire dall'a.a.2010/11 ai sensi delle delibere del SA (30/7/10) e del CdA (3/8/10);
- 7) Conferimento del titolo di Professore Emerito alla prof.ssa C. Saccone;
- 8) Parere su proposta di progetto di tutorato didattico per l'insegnamento di Matematica (CdS in Scienze Biologiche);
- 9) Parere della Facoltà su proposte di Convenzioni per tirocinio di Orientamento e Formazione da stipulare;
- 10) Pratiche studenti;
- 11) Varie ed eventuali.

Presiede il prof. P. Spinelli, funge da Segretario il prof. G. Calamita.

Il Preside comunica che l'assemblea è legalmente costituita (totale n.336, presenti n.167, giustificati n.87, ingiustificati n.82, numero legale n.125)(all. A).

1) COMUNICAZIONI

Il Preside comunica che sono state conseguite le idoneità in valutazioni comparative dai colleghi:

-Prof A. Frigeri (idoneità per la I fascia, SSD BIO/09 presso l'Università della Calabria)

-Dott. G.M. Coclite (idoneità per la II fascia SSD MAT/05 presso l'Università di Roma "La Sapienza").

Comunica che è avvenuta l'approvazione degli atti della valutazione comparativa per un posto di ricercatore per il SSD BIO/01: è risultato vincitore il dott. F. Grassi.

Il Preside rammenta che attualmente c'è blocco assunzioni in quanto il rapporto AF/FFO 2009 supera il 90% per il nostro Ateneo; pertanto saranno assunti solo i ricercatori co-finanziati dal MIUR.

Il Preside comunica che proseguono i lavori della Commissione per la ripartizione dei 19 posti di

ricercatore finanziati dal MIUR (prossima seduta 1/10/2010).

Egli riferisce sulle note e argomenti discussi nella seduta del SA del 17/9/2010:

-Audizione dei Ricercatori del CRUNIBA

-Mozione dei Ricercatori rilasciata in anticipo al Collegio dei Presidi

-Mozione dei Ricercatori presentata in SA

-Posticipo dell'inizio dei corsi all'11 Ottobre

-Documento di motivazioni del SA

Il Preside riporta che il CRUNIBA ha chiesto in SA:

“...che il Senato Accademico, in rispetto alle decisioni prese dall’Assemblea generale di Ateneo il 9 luglio scorso, deliberi le seguenti iniziative e momenti pubblici di mobilitazione:

-incontro pubblico con i rappresentanti istituzionali del Comune, della Provincia e della Regione, aperto a tutte le forze politiche, per sensibilizzare le istituzioni e la pubblica opinione;

-incontri pubblici con gli studenti e le loro famiglie per chiedere loro un sostegno alla protesta, spiegandone le motivazioni che l’hanno generata e le gravi conseguenze di una politica governativa che ritiene che le difficoltà del sistema universitario si risolvano con una drastica riduzione delle risorse e che, di fatto, penalizza il futuro delle giovani generazioni;

-il differimento dell’avvio dell’a.a. 2010/2011 valutandone la sospensione nel caso in cui i tagli al FFO e agli scatti di anzianità non venissero ritirati;

-che non venga attribuito alcun carico didattico a nessun docente e in qualsiasi Facoltà almeno fino a fine settembre e comunque fino a quando non saranno garantite le condizioni di serenità e dignità della ricerca, qualità della didattica e del lavoro nell’Università pubblica.”

Relativamente a questo ultimo punto il CRUNIBA ha deliberato all’unanimità una mozione, articolata in cinque punti, da portare in votazione in ciascun Consiglio di Facoltà di questa Università. (allegato 1A).

Il Preside comunica che il giorno 22 Settembre gli è stata inviata una nuova mozione dei Ricercatori del CRUNIBA per la Facoltà, la cui discussione si rinvia al punto 5 dell’odg.

Il Preside proietta la lista dei 46 docenti andati o che vanno in quiescenza durante l’anno solare 2010.

Riferisce quindi dell’invito alla pubblicazione di un articolo sulla Facoltà di Scienze dalla rivista europea di divulgazione didattico-scientifica PSCA International (Londra) dalla quale la Facoltà è stata scelta come *testimonial* delle Facoltà di Scienze in Europa su segnalazione, secondo quanto riferito dalla rivista stessa, del MIUR. La Facoltà si dichiara favorevole all’iniziativa impegnandosi a sostenerne i costi (il Preside riferisce che è dell’ordine di solo alcune migliaia di euro per più di una pagina), in quanto questa forma di pubblicità delle attività formative e soprattutto scientifiche dipartimentali è preziosa per l’immagine della comunità.

Riferisce infine dei ringraziamenti degli studenti: Lisco, Di Giallonardo, Ricci per l’opportunità di aver partecipato alla Summer School SAMEG 2010 presso Kazan organizzata con l’importante contributo del compianto Prof. Maggiore. Il Prof. Dipierro riferisce di altre analoghe iniziative per altri studenti di Biologia sempre nell’ambito delle convenzioni promosse dallo stesso Collega.

2) APPROVAZIONE DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL 14/07/2010

Il Preside comunica che il verbale è sul sito WEB da diversi giorni ed è a disposizione in forma cartacea sul tavolo della Presidenza. Posto in votazione, il verbale è approvato all’unanimità.

3) PRESA D'ATTO DELL'IMPEGNO DIDATTICO PER L'A.A. 2009/10, DELL'ATTIVITÀ SVOLTA PER L'A.A. 2008/09 E DICHIARAZIONI RELATIVE AD ANNI PRECEDENTI

Il Preside proietta le dichiarazioni dei proff. P.A. Massaro e L. Caponetti: il C. di F. ne prende atto.

4) ARGOMENTI DELEGATI ALLA GIUNTA DI FACOLTÀ

La Giunta di facoltà nella seduta del 22 settembre 2010 si è espressa favorevolmente circa:

A) Nulla-osta per recarsi in missione all'estero

Prof. Curci, ordinario, presso Providence (USA),

B) Nulla-osta per associazione ad istituti CNR

Prof.ssa Torsi L., ordinario

Prof.ssa Dibenedetto A., associato

C) Nulla-osta per incarichi professionali retribuiti

Dott.ssa White C., esperta di madre lingua inglese, per un Corso inglese Dottorato in Chimica.

D) Appelli e commissioni di laurea

CdL Informatica (BR)

21/7-7/10-14/12 -2010

21/2 - 28/4--2011

Il C. di F., unanime, ne prende atto.

5) ATTRIBUZIONE DEI CARICHI DIDATTICI PER L'A.A. 2010/2011 A DOCENTI E RICERCATORI AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

Il Preside riferisce della mozione inviata il giorno 22 Settembre alla Facoltà dal CRUNIBA che egli poi ha riportato in Giunta (all. 5A).

Nella mozione si dice che:

“L’assemblea del Coordinamento dei Ricercatori dell’Università di Bari (CRUNIBA), riunitasi il 9 settembre 2010, ha deliberato all’unanimità la seguente mozione, articolata in sei punti, da portare in votazione in ciascun Consiglio di Facoltà di questa Università:

Il CRUNIBA ribadisce l’indisponibilità dei ricercatori a svolgere attività didattica per l’anno accademico 2010/11 eccedente quanto previsto dal DPR 382/1980 e successive modifiche ed integrazioni. Si fa presente che le “esercitazioni” come vengono svolte in questa facoltà sono lezioni frontali effettuate in assenza e/o sostituzione del docente. Rientrano, quindi, nel monte ore ufficiale del corso, sono contabilizzate ai fini dei CFU assegnati e non possono essere considerate come didattica integrativa anche alla luce della mozione CUN del 15/9 u.s.;

chiede che la programmazione della copertura degli insegnamenti sia determinata prima dell’inizio dei corsi per l’intero anno accademico 2010/11, e non solo per il primo semestre;

chiede che, al fine di garantire la qualità dell’insegnamento e della ricerca, i Consigli di Facoltà stabiliscano un “tetto massimo” di carico didattico attribuibile a ciascun professore di I e II fascia nella misura di 120 ore annue (90 + 30), a prescindere dalle dichiarazioni individuali di maggiore disponibilità, e che per gli eventuali bandi di vacanza per gli insegnamenti lasciati liberi dai Ricercatori in

agitazione debba valere il principio per cui il corso può essere assegnato solo a candidati in possesso di un comprovato curriculum scientifico e didattico equivalente o superiore a quello del ricercatore che l'ha tenuto negli anni precedenti;

chiede che vengano attribuiti ai professori di I e II fascia gli insegnamenti che, in via esclusiva, rientrano nei loro SSD di appartenenza, ovvero in SSD affini solo se in possesso di comprovati titoli scientifici e didattici nel Settore, e che non siano affidati agli stessi insegnamenti comuni a più corsi di laurea;

chiede di non risolvere il problema della copertura degli insegnamenti lasciati scoperti dai ricercatori con contratti che superino il tetto massimo previsto del 25%, vigilando che la titolarità dei corsi vacanti venga assegnata nel rispetto del art. 18 del RAD che prevede la stipula di un contratto di diritto privato come ultima *ratio* per il personale esterno all'Università.

chiede che i docenti e ricercatori posti in quiescenza a partire dal prossimo anno accademico ricoprano, ove dovuto a comprovate necessità, solo gli incarichi didattici ricoperti dagli stessi nell'ultimo anno accademico, vale a dire 2009/10.

Nel richiamare i Presidi e i Consigli di Facoltà al rispetto delle decisioni prese dall'Assemblea generale di Ateneo il 9 luglio scorso, il CRUNIBA fa presente che in assenza di sostegno alle istanze della mozione, i ricercatori sarebbero costretti a votare nei Consigli di Facoltà contro l'attribuzione degli incarichi didattici.

Infine i ricercatori della Facoltà di Scienze chiedono a codesto consiglio che il Rettore e gli organi accademici, preso atto dell'insostenibilità dell'offerta didattica pubblicata nel Manifesto degli Studi senza il ruolo fondamentale dei ricercatori universitari, deliberino un ulteriore rinvio della data ufficiale dell'inizio dell'anno accademico come segno tangibile della contrarietà di tutta l'Università di Bari al DDL 1905 e ai tagli al FFO.”

Il Preside riferisce che nella Giunta del 22 Settembre si è discusso a lungo su questa mozione e si è ravvisato che essa contiene nella quasi totalità dei punti elementi pienamente condivisi e già fatti propri da questo Consiglio, come si può evincere dai verbali dei CdF del 12 Aprile, 24 Maggio e 14 Luglio scorsi, in special modo per quanto riguarderebbe l'affidamento eventuale di corsi a personale esterno. A tal proposito proietta le delibere relative alle modalità di attribuzione dei carichi didattici dei primi due CdF.

La Giunta ritiene che l'ordine del giorno, al punto ora in esame, rispecchia proprio ciò che si chiede riguardo le modalità di attribuzione dei compiti didattici. Per quanto riguarda il primo punto, relativamente all'interpretazione dei compiti didattici istituzionali dei ricercatori, occorre però un'analisi approfondita, come pure per l'ultimo punto (ulteriore rinvio dell'inizio dei corsi) occorre una discussione, ma a livello di Organi di Governo dell'Ateneo, che adesso appare prematura, visto che si è a 20 giorni circa dalla data dell'11 Ottobre.

Pertanto la Giunta, apprezzando e condividendo comunque i restanti punti della mozione, non ha ritenuto la si possa adottare nella sua interezza e ha formulato in alternativa, ma sulla scorta della stessa, la seguente proposta per la linea d'azione odierna e per l'immediato futuro:

- attribuire oggi carichi didattici istituzionali secondo la normativa vigente (\approx 120 h) a PO e PA;
- aprire oggi le vacanze sui corsi scoperti solo a personale docente e ricercatori di ruolo universitario (secondo il Regolamento per gli incarichi e supplenze" dell'Ateneo) con chiusura il 30

Settembre ore 12;

- rinviare l'attribuzione dei carichi istituzionali ai Ricercatori all'esito dei lavori della Commissione di Giunta per la ri-determinazione degli impegni e modalità delle loro attività didattiche. La Commissione proposta è composta dai Presidenti dei Consigli Interclasse e dalla Prof.ssa Mininni.
- approvare oggi la sussistenza di necessità didattiche sui SSD dove sono state avanzate domande di contratti da docenti della Facoltà in quiescenza dal 1° Novembre o giorni successivi (Punto 6 dell'odg)
- tenere un Consiglio di Facoltà il 1 /10/2010 ore 9,00 per la copertura dei corsi messi oggi a vacanza, eventuale riapertura di vacanze sino al 7/10/2010, attribuzione carico didattico di legge ai Ricercatori se la commissione ha ultimato per tempo i lavori.
- tenere un ulteriore Consiglio di Facoltà il 8/10/2011 per la copertura dei posti messi a vacanza.

Interviene la Prof.ssa D'Accolti chiedendo ai Docenti cosa essi pensano della riforma universitaria considerato che tale riforma sta, di fatto, distruggendo l'Università pubblica.

Il Preside ribadisce che nei CdF scorsi i Docenti hanno sempre dichiarato di sostenere i Ricercatori e che si era deliberato che nell'ultima settimana di Settembre la Facoltà avrebbe proceduto all'attribuzione dei carichi didattici istituzionali allo scopo di riscontrare in maniera oggettiva il grado di copertura dei corsi.

Interviene il Prof. D'Agostino affermando che la situazione dell'Università italiana è grave. Il disegno alla base della riforma è quello di ridurre il peso culturale dell'Università in Italia. Il fatto di sostenere i Ricercatori è poca cosa quando raffrontata al fatto che, soprattutto presso le Università del Sud, fra cinque anni non ci sarà più la classe docente. Le azioni di protesta nei confronti della riforma devono essere incisive ed efficaci.

Il Preside ricorda che egli e tutti i componenti della Facoltà in varie sedi assembleari ed incontri con i *media* e i politici non si sono mai risparmiati e si sono sempre impegnati nel sostenere e pubblicizzare le ragioni della protesta dei Ricercatori. L'attribuzione dei carichi didattici istituzionali però è un obbligo amministrativo a cui la Facoltà deve adempiere.

Il Prof. D'Eramo chiede che la Commissione per la discussione sui carichi didattici istituzionali dei Ricercatori sia integrata da un Ricercatore ed uno studente per ciascun CdS.

La Prof.ssa Mininni chiede anch'ella che la Commissione comprenda più Ricercatori al fine di evitare di caricare di troppa responsabilità ad un unico Ricercatore che dovrebbe rappresentare l'intera fascia di questi colleghi della Facoltà di Scienze.

Il Prof. Lofrumento fa presente che la discussione si sta sviluppando su aspetti minimali quando, in realtà, il vero problema è quello che l'Università, di fatto, sta chiudendo. Occorre maggiore operatività nel sostegno della protesta dei Ricercatori contro la riforma in atto. Una Conferenza di Ateneo sarebbe un momento importante. Occorre avere un ritorno dalle varie iniziative attuate come, ad esempio, quello delle assemblee che invece rimangono fine a se stesse. Bisogna informare gli studenti sui motivi della protesta. A tal fine si potrebbero organizzare incontri con gli studenti da tenersi entro l'11 ottobre secondo un calendario distinto Facoltà per Facoltà. Per l'organizzazione e la gestione degli incontri potrebbe essere coinvolto l'apparato amministrativo della nostra Università che negli anni scorsi ha curato la pubblicizzazione dell'offerta formativa di Ateneo. Se le altre Facoltà non fossero interessate, la Facoltà di Scienze dispone di una forza organizzativa notevole per realizzare l'incontro con i propri studenti e discutere con loro i motivi della protesta. Occorre discutere in maniera approfondita gli effetti della riforma e fare il quadro della situazione prima di parlare dei carichi didattici.

La Prof.ssa Attimonelli dichiara che bisognerebbe attribuire i carichi didattici ai soli Professori Associati ed Ordinari e chiedersi per quale motivo molti docenti sono andati e stanno andando in quiescenza in anticipo.

Il Prof. Ciminale fa presente che quanto proposto dal Preside circa la scaletta temporale dei due prossimi Consigli di Facoltà per dare la possibilità di far partire i corsi per l'11 di Ottobre, significa replicare quanto già fatto negli scorsi Consigli. Si associa a quanto detto dal Prof. D'Agostino e dalla Prof.ssa D'Accolti circa la necessità di continuare a discutere sul DL 1905 e sui suoi effetti deleteri per l'Università. Chiede ai colleghi di Facoltà di fare ulteriori considerazioni su questo prima di passare a discutere dei carichi didattici.

Il Preside fa presente che i componenti della Facoltà di Scienze hanno già analizzato in varie assemblee tutti gli aspetti della riforma, evidenziandone le gravi ripercussioni sul sistema universitario se non vi fossero state apportate sostanziali modifiche ed esprimendo all'esterno il sostegno alla protesta dei Ricercatori. Ricorda che nel SA si è proposto per i primi di Ottobre di indire un'altra assemblea sulle implicazioni della riforma invitando le forze politiche, e che analoghi momenti assembleari possono essere promossi dalle Facoltà. Però non si può rinviare ulteriormente l'attribuzione dei carichi didattici istituzionali. Ripete che si tratta di obblighi che la Facoltà è tenuta a rispettare. I tempi per procedere all'attribuzione dei carichi didattici sono molto ristretti.

Interviene il Prof. Palazzo dichiarando che bisogna avere perfettamente chiaro l'obiettivo da perseguire. E' d'accordo col Preside sull'attribuzione dei carichi didattici ma la protesta dei Ricercatori deve continuare. Questo può comportare un ulteriore slittamento dell'inizio dei corsi previsto per l'11 Ottobre.

Il Prof. Fracassi pur condividendo quanto detto dal Prof. Palazzo dichiara che il CdF non è proprio il luogo adatto per decidere le forme di protesta da adottare come, ad esempio, quelli di occupare l'Università o di non far partire l'anno accademico. Occorrono altre iniziative come, ad esempio, le assemblee. Chiede di chiudere la discussione e, piuttosto, di fissare un'assemblea.

La Prof.ssa Sabbatini interviene sostenendo di essere in parte d'accordo col collega Fracassi e chiedendosi fino a che punto si è disposti ad arrivare. Si chiede se si è abbastanza esasperati da adire a forme di protesta più eclatanti. Anche la stessa CRUI non è unita e questo farà sì che non ci potranno essere forme di protesta più spettacolari di quelle attuali. Si domanda altresì se si riuscirà a portare gli studenti dalla parte di coloro che protestano: infatti bisognerebbe capire se gli studenti sono ancora dalla parte dei Ricercatori e Docenti o meno. In realtà ci sono già state assemblee ma senza riscontri sensibilmente concreti per cui è intervenuto in tutti un senso di sfiducia. Tra l'altro l'opinione pubblica ha un concetto negativo dell'Università. Ella ritiene che si debbano aprire le vacanze anche per valutare quantitativamente il livello della sofferenza didattica della Facoltà. Conclude dichiarando che questo ci consentirà di decidere se poter cominciare i corsi oppure no.

La Prof.ssa D'Accolti sostiene che il Preside sta imprimendo una velocità esasperata alla scaletta dell'attribuzione dei carichi didattici e dell'apertura delle vacanze. Questo è il momento giusto per esprimere concretamente il disaccordo nei confronti della riforma. Il rinvio all'11 Ottobre come data inizio dei corsi è davvero insufficiente. Dichiarò che l'Università "La Sapienza" inizierà invece i corsi a metà Novembre.

Il Prof. Cantatore dichiara che occorre aprire subito le vacanze, per riscontrare altrettanto tempestivamente le sofferenze didattiche della Facoltà.

Il Prof. Galeone condivide la denuncia del collega D'Agostino e ritiene che molti corsi di insegnamento della Facoltà di Scienze saranno in seria difficoltà anche perché lasciati scoperti dai Ricercatori. La Facoltà non ha mai fatto ricorso a contratti con esterni per mantenere a livello adeguato l'offerta formativa. In realtà il problema della difficoltà dell'offerta didattica è da considerarsi un problema istituzionale.

Il Prof. Semeraro, condividendo quanto detto dal Prof. Lofrumento, propone al Preside di mettere in rete un video di qualche minuto in cui spieghi la situazione a tutti gli studenti ed ai loro genitori. Il Preside si dichiara favorevole e invita il Collega a coadiuvarlo nell'iniziativa.

La Prof.ssa Mininni chiede ancora di integrare la Commissione di Giunta con un Ricercatore per ogni Corso di Studio. Ci sono vari interventi tesi a snellire la Commissione, nel senso di individuare un Presidente di CdS ed un Ricercatore per area disciplinare. Gli studenti chiedono di equilibrare la composizione con un loro rappresentante per ogni area. Il Preside propone di individuare i tre rappresentanti in Giunta.

Non essendoci altri interventi il Preside mette in votazione la proposta di ricostituire la Commissione proposta dalla Giunta composta da egli stesso, dai proff. Plantamura, Jannelli, Angelini, Castagnolo, Schiavone, Dipierro, Mininni, da altri cinque Ricercatori delle aree corrispondenti ai presidenti succitati indicati dai Ricercatori stessi, dai tre rappresentanti degli studenti in Giunta.

La proposta è approvata all'unanimità.

Il Preside comunica che intende riunire la Commissione a partire dal martedì 28 Settembre.

Il Preside proietta quindi la lista dei carichi didattici istituzionali (I e II semestre) di PO e PA sicuramente in servizio dopo il 1° Novembre (giusta delibera del SA 27/6/2006) con relativo impegno orario come inviato dai Consigli Interclasse e la lista dei corsi vacanti (I e II semestre).

Precisa, a richiesta della Prof.ssa Mastropasqua, che i carichi comprendono, ove previsto, le attività di esercitazione, in quanto ciò era stato già convenuto con Presidenti e Direttori. Proprio per questo motivo in diversi casi, quando i corsi sono più d'uno, le ore complessive possono superare le 120 di alcune (poche) decine di unità. Viene convenuto che ove sia possibile si può ridurre di un corso il carico complessivo (e quindi metterlo a vacanza), purchè non si scenda sensibilmente sotto le 120 ore. Poiché tutti i corsi sono fondamentali viene suggerito di mettere a vacanza quello che una volta rimosso faccia avvicinare di più il carico complessivo alle 120h. Vengono analizzati puntualmente tutti i carichi che superano le 140 ore, e nella maggior parte dei casi con il consenso dei presidenti dei Consigli Interclasse e del docente interessato, quando presente, vengono espunti diversi corsi e messi a vacanza.

Lo studente Zita non si dichiara d'accordo con la procedura e consegna una nota scritta alla presidenza in cui si dichiara: "vorrei metter in evidenza le modalità con le quali sono stati assegnati gli incarichi didattici istituzionali ai PA ed ai PO: modalità grossolane che non ricercano le migliori qualità della didattica".

Il Preside quindi, non essendoci altri interventi, preannuncia che mette in votazione questi carichi didattici così riformulati, e su richiesta esplicita della Prof.ssa D'Accolti rammenta che si vota per fasce (I e II fascia).

I carichi istituzionali – secondo la normativa oraria vigente- dei PO e PA quindi vengono votati all'unanimità per fascia; gli interessati, quando presenti si sono allontanati durante la votazione dall'aula di volta in volta per poi rientrare. Allegato (5A).

Il Preside ripropone la nuova lista dei corsi da mettere a vacanza proiettandola e precisa che in questo caso votano tutti i componenti della Facoltà. I corsi sono circa trecento in quanto comprendono sia i corsi non più ricoperti dai ricercatori che quelli una volta attribuiti come aggiuntivi a PO e PA. Solo alcune (poche) decine di questi generalmente vengono affidati a docenti esterni (universitari e non) in quanto nella Facoltà e nell'Università non sono presenti le relative competenze o il carico in alcuni SSD supera in modo insostenibile le risorse di docenza disponibili.

Sino a quando non venga presa una decisione dalla Facoltà sull'attribuzione dei contratti per didattica e ricerca, di cui al punto successivo, si sospende l'apertura delle vacanze sui corsi tenuti in precedenza dai colleghi che hanno ne avanzato domanda.

Il Preside comunicherà agli Organi Centrali la situazione di tutte queste vacanze che è davvero preoccupante per l'Offerta Formativa 2010/11 se l'astensione dei Ricercatori dovesse permanere.

La lista delle vacanze posta in approvazione è approvata all'unanimità.

6) PROPOSTE DI CONTRATTO A DOCENTI E RICERCATORI IN QUIESCENZA A PARTIRE DALL'A.A. 2010/2011 AI SENSI DELLE DELIBERE DEL SA (30/7/10) E DEL CDA (3/8/10)

Il Preside riassume la procedura per l'attribuzione di contratti a docenti che vanno in quiescenza a partire dal prossimo anno accademico secondo la normativa deliberata dal SA e dal CdA:

- istanza dell'interessato al Preside della Facoltà di afferenza
- accertamento della produttività scientifica (requisiti per accedere ai fondi ex 60%) da parte del Dipartimento di afferenza.
- sussistenza oggettive esigenze didattiche in base al rapporto CFU/ n° di docenti escluso l'interessato attestata dal Consiglio di Facoltà
- parere positivo della Commissione Paritetica di Facoltà in base ai questionari (almeno ultimi 3 anni) però solo se superato il vincolo dell'esigenza didattica.

Tutti questi pareri e delibere vengono raccolti dal Preside e quindi trasmessi agli Organi Centrali per l'approvazione eventuale.

Al docente potranno essere affidati uno o più corsi nell'ambito del carico tenuto in precedenza, salvo diversa richiesta della Facoltà sulla base di nuove e motivate esigenze.

Le prerogative previste sono: conservazione delle risorse logistiche e strumentali, espletamento ricerche avviate, e come per legge, l'elettorato nei concorsi e conteggio nei requisiti necessari.

Il Preside riferisce che i proff. M. Loddo, A. Sacco, M. Villani hanno presentato domanda di contratto per attività didattica e scientifica ai sensi delle stesse delibere SA e CdA; avendo avuto l'anno scorso dal SA parere favorevole al prolungamento in servizio per due anni (mentre il CdA ha concesso un solo anno) la domanda sarà accolta dal SA senza riesame, per un contratto gratuito annuale. La facoltà unanime delibera sull'assegnazione dei corsi tenuti l'anno prima come in **allegato 5A**.

Il prof. Fiorentino (in quiescenza anticipata dal 2007) ha rinnovato domanda per il corso di "Chimica Organica" per il CdS in Beni Culturali ai sensi della delibera CdA del 12/12/2007: questa disponibilità potrà essere ancora riproposta e accolta sino al 2013 (anno di compimento dell'età anagrafica per la quiescenza).

La Facoltà, avendo sentito il responsabile della struttura didattica, e permanendo le esigenze didattiche su quell'insegnamento, delibera unanime l'attribuzione del corso e trasmetterà agli Uffici Centrali la domanda per dar corso al contratto che sarà finanziato sui fondi per contratti predisposto dall'Ateneo, giusta delibera del CdA del 3/8/2010.

Il Preside passa ad illustrare le esigenze didattiche dei SSD dove ci sono state domande di contratti da parte di docenti che stanno per andare in quiescenza il 1° Novembre o che hanno fatto richiesta di pensionamento anticipato:

-**CHIM/02** (7 docenti), domanda del Prof. M. Castagnolo (in pensionamento anticipato)

I docenti del settore sono i proff.:

Agostiano, Cassidei, Castagnolo, Cantucci, Cosma, Palazzo, Sacco
CFU totali: 82 (esclusi eventuali turni di laboratorio)

Indice di esigenza didattica: 82 / 6 pari a 13,7

-CHIM/03 (11 docenti), domande dei proff. M.Aresta e P.Giannoccaro

I docenti del settore sono i proff.:

Aresta, Favia, D'Agostino, Fracassi, Capitelli, Giannoccaro, Capezzuto, Gargano, Di Benedetto, Gorse, Longo

CFU totali: 125 (esclusi eventuali turni di laboratorio)

Indice di esigenza didattica: 125 / 9 pari a 13,9

-GEO/04 (3 docenti), domanda del Prof. Boenzi

I docenti del settore sono i proff.:

Boenzi, Caldara, Pennetta

CFU totali: 64 (esclusi eventuali turni di laboratorio)

Indice di esigenza didattica: 64/ 2 pari a 32

-GEO/06 (5 docenti), domanda del Prof. Vurro

I docenti del settore sono i proff.:

Giacovazzo, Moresi, Scandale, Schingaro, Scordari, Vurro

CFU totali : 72 (esclusi eventuali turni di laboratorio)

Indice di esigenza didattica: 72/ 5 pari a 14,4

- GEO/07 (5 docenti), domanda del Prof. Piccarreta

I docenti del settore sono i proff.:

Acquafredda, Caggianelli, Fornelli, Paglionico (in quiescenza dal 1° Novembre), Piccarreta

CFU totali: 54 (esclusi eventuali turni di laboratorio)

Indice di esigenza didattica: 54/3 pari a 18

- GEO/08 (3 docenti), domanda del Prof. LaVolpe

I docenti del settore sono i proff.:

Dellino, La Volpe, Melone

CFU totali: 42 (esclusi eventuali turni di laboratorio)

Indice di esigenza didattica: 42/2 pari a 21

- FIS/01 (13 docenti), domande dei Proff. Catalano e Ghidini

I docenti del settore sono i proff.:

Augelli, Catalano, DiBari, Erriquez, Ghidini, Muciaccia, Nuzzo, Palano, Pellicoro, Rainò, Selvaggi, Simone, Spinelli

CFU totali: 203 (esclusi eventuali turni di laboratorio)

Indice di esigenza didattica: 03/ 11 pari a 18,5

Alla fine della presentazione il Preside precisa che, per i docenti che hanno presentato domanda, il carico didattico previsto rientra in quello tenuto l'anno precedente, come anche auspicato nella mozione dei Ricercatori relativa al punto precedente. Al prof. Castagnolo in servizio sino al 31 dicembre è stato affidato subito (giusta delibera del SA del 27/6/2006) lo stesso carico didattico relativo al I semestre dell'anno precedente: nell'ipotesi gli si conferisca il contratto, proseguirà la sua attività didattica con il carico del II semestre dell'anno precedente.

Il Prof. Fracassi dichiara che poter affidare insegnamenti (per contratto) ai Docenti che vanno in quiescenza sminuisce la protesta dei Ricercatori e, in un certo modo, non si accorda con quanto sinora detto a favore della protesta dei Ricercatori.

Il Prof. Iannelli dice che è favorevole ad affidare insegnamenti ai Docenti che vanno in quiescenza perché ciò sarebbe una maniera per far sottolineare che malgrado si sia fatto tutto il possibile per soddisfare le esigenze didattiche della Facoltà ancora ci sono numerosi corsi scoperti.

Il Prof. Lofrumento sostiene che l'osservazione del collega Fracassi è coerente. Ritiene che sia meglio rinviare il punto in questione a dopo aver chiarito i carichi didattici per i professori di ruolo. Infatti, l'esprimere adesso contrarietà all'attribuzione dei contratti ai Docenti che vanno in quiescenza potrebbe apparire come un rifiuto personale ai colleghi.

La dott.ssa Mininni legge una lettera mandata dal Ministro del MIUR ai Rettori delle Università italiane, in cui essi vengono invitati ad attribuire tali contratti con regole rigorose.

Il Prof. Palazzo ritiene che non si sia chiamati a votare formalmente sui Colleghi ma sulle esigenze didattiche del settore sostenendo che sarebbe meglio votare nel corso di uno dei prossimi CdF.

La Prof.ssa Sabbatini si dice d'accordo col rinviare la votazione sul punto in questione. Ma precisa che questi eventuali affidamenti non muteranno la sofferenze didattiche che affliggono la Facoltà causate dalle vacanze aperte poco prima.

Il Preside a questo punto, non essendoci altri interventi, mette in votazione la richiesta di rinvio dell'attribuzione dei contratti. A grande maggioranza il punto viene rinviato.

7) CONFERIMENTO DEL TITOLO DI PROFESSORE EMERITO ALLA PROF.SSA C. SACCONI

Il Preside riferisce sul Regolamento d'Ateneo per il conferimento del titolo di Emerito:

-la proposta di conferimento è prevista per PO a riposo o dei quali siano state accettate le dimissioni con 20 anni di servizio in qualità di ordinario, di cui almeno 10 a Bari;

-è necessario che i docenti (art. 2) :

-non abbiano riportato condanne penali o civili,

-non abbiano subito provvedimento disciplinare,

-non abbiano causato discredito all'Università in occasioni o dichiarazioni pubbliche.

Il titolo è conferito valutando:

- gli anni di insegnamento (almeno 20 come PO)

- il parere e piena stima attestata dagli studenti e/o NVA nelle modalità previste ai fini della valutazione della didattica

-l'attività istituzionale (Rettore, Preside, Prorettore, Presidente di Commissioni in SA, Direttore di Dipartimento o Scuola di Specializzazione, Presidente di Commissioni in Facoltà, Presidente CdS, Presidente di Società Scientifiche)

-l'attività scientifica (produzione scientifica, direzione collane, direzione riviste, incarichi di responsabilità in organismi scientifici, coordinamento progetti di ricerca.

Il Preside illustra quindi il procedimento da seguire:

- la proposta di conferimento del titolo va presentata al Collegio dei Presidi da almeno tre PO della Facoltà di afferenza: in questo caso la proposta proviene dai proff. Cantatore, Lofrumento, Paradies;
- il docente deve far pervenire al Collegio dei Presidi la documentazione necessaria ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti dell'Art. 2.
- Il CdF adotta la delibera con il voto favorevole dei 2/3 dei presenti (art. 63, comma 5, Regol. Gen. d'Ateneo)
- la delibera è sottoposta all'approvazione del SA che l'invia al MIUR.

Nel caso della Prof.ssa Cecilia Saccone il Collegio dei Presidi si è espresso con estremo favore sulla proposta, rimarcandone le eccellenti doti didattiche, scientifiche e promozionali.

Il Preside invita il Prof. Lofrumento a esporre le motivazioni della proposta. Il Prof. Lofrumento legge all'assemblea il documento presentato al Collegio dei Presidi (All.7 A)

Il Prof. Dipierro si associa a queste motivazioni che fa proprie e ritiene che tutta l'area disciplinare che egli rappresenta condivide pienamente le espressioni di stima e di vivo apprezzamento contenute nel documento.

Il Prof. S. Impedovo, rilascia una dichiarazione per iscritto qui riportata: ” plaude anch'egli all'iniziativa della richiesta di conferimento del titolo di Professore Emerito alla prof.ssa Cecilia Saccone per il Suo impegno e le ricerche specialmente nel settore Bioinformatico e per la brillante ed esemplare condotta accademica auspicando che risulti di esempio per le future generazioni della Facoltà. Lo stesso si unisce e sottoscrive insieme ai firmatari la proposta. Sebastiano Impedovo”

Il Preside testimonia a sua volta quanto siano eccellenti ed esemplari le qualità scientifiche, didattiche ed organizzative della Prof.ssa Saccone, riconosciute oggettivamente e tenute nella massima considerazione dalla comunità internazionale. Le sue ricerche innovative e ricche di ampie ricadute nel campo della Genomica e della Bioinformatica, che egli ha potuto in diverse circostanze vivamente apprezzare, costituiscono un indubbio vanto per la Facoltà e per tutta la comunità accademica.

Il Preside non essendoci altri interventi, nel porre in votazione la proposta di conferimento del titolo, dichiara che non è una sua prerogativa chiedere all'assemblea la votazione palese, ma ne ha facoltà, e alla luce dei numerosi interventi di vivo apprezzamento che ha ascoltato nei confronti della Collega, egli sente di chiederlo: nessuno obietta; posta in votazione a scrutinio palese la proposta è approvata all'unanimità: subito dopo l'assemblea tributa un lungo e sincero applauso alla Collega.

Diversi colleghi sollecitano il Preside vista l'ora tarda ad anteporre il punto 9, in quanto è urgente l'eventuale approvazione di un certo numero di convenzioni per tirocini formativi di studenti prossimi alla laurea. L'assemblea dà l'assenso.

8) PARERE SU PROPOSTA DI PROGETTO DI TUTORATO DIDATTICO PER L'INSEGNAMENTO DI MATEMATICA (CDS IN SCIENZE BIOLOGICHE)

Si rinvia al prossimo Consiglio.

9) PARERE DELLA FACOLTÀ SU PROPOSTE DI CONVENZIONI PER

TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE DA STIPULARE

Il Preside legge le convenzioni per tirocinio e formazione:

CONVENZIONI + PROGETTI

Convenzione con VISup srl –Milano + Progetto formativo relativo al sig. Marco Livraghi **(CdL Informatica)**

Convenzione Testingpoint 6 s.r.l. – Rete Biolab –Adelfia (Bari) + Progetto formativo relativo alla dott.ssa Elena Lurusso **(CdL in Chimica)**

CONVENZIONI

Convenzione con la EMitech srl – Corato (Bari) **(CdL Informatica)**

PROGETTI FORMATIVI

Progetto formativo relativo al sig. Ivan Di Fidio Convenzione stipulata con Lattanzio e Associati S.p.A. –Bari **(CdL Informatica)**

Progetto formativo relativo al sig. de Pinto Andrea –Convenzione stipulata con l'Exprivia –Molfetta **(Bari) (CdL Informatica)**

Progetti formativi relativi ai sigg.ri: Michele Castriotta e Massimiliano Vinci Convenzione stipulata con la Crossover Group Italia S.p.A. –Bari

(CdL Informatica)

Progetto formativo relativo al dott. Giuseppe Spalluto – Convenzione stipulata con l'Arpa-Puglia –Bari - **(CdL in Chimica)**

Progetti formativi relativi ai sigg.ri: Daniele Monacizzo e Salvatore Versienti – Convenzione stipulata con la Links Management and Technology SpA – Lecce- **(CdL Informatica)**

Progetto formativo relativo alla dott.ssa Roberta Renna –Convenzione stipulata con l'Arpa-Puglia – Bari **(CdL Sc. Geologiche)**

Progetto formativo relativo al sig. Nicola Mosca Convenzione stipulata con la TECA srl –Bari **(CdL Informatica)**

Progetto formativo relativo al sig. Giuseppe Montrone Convenzione stipulata con Code Architects srl - Santeramo in Colle – (Bari) **(CdL Informatica)**

Progetto formativo relativo al sig. Giovanni Fusco – Convenzione stipulata con l'IBM ITALIA S.p.A. –ROMA – **(CdL Informatica)**

Progetto formativo relativo alla dott.ssa Marianna Di Giacomo – Convenzione stipulata con l'ASLBAT – Canosa – **(CdL Sc. Biologiche)**

Progetto formativo relativo al dott. Michele Palella – Convenzione stipulata con l'ASLBA-Triggiano – **(CdL Sc. Biologiche)**

Progetto formativo relativo alla dott.ssa Gemma Viviana Martiradonna – Convenzione stipulata con l'Arpa-Puglia –Bari **(CdL Sc. Biologiche)**

Progetto formativo relativo al sig. Filiberto Ricciardella –Convenzione stipulata con l'ENEA – Portici (Na) – **(CdL Fisica)**

Progetto formativo relativo al sig. Gaetano Barone – Convenzione stipulata con l'Ospedaliero Universitaria consorziale Policlinico – Bari – **(CdL in Fisica)**

PROROGA

Progetto formativo relativo al sig. Fabio Pasquale Facchini – Convenzione stipulata con l'IBM Italia S.p.A. **(CdL Informatica)**

11) VARIE ED EVENTUALI

A) OPZIONI A CORSI DI LAUREA

Il Preside comunica che sono pervenute due opzioni a corsi di laurea:

-l'opzione formulata dal prof. O. Altamura per l'afferenza al CdI in Beni Culturali
-l'opzione formulata dalla prof.ssa A. Farinola per l'afferenza al CdI in Matematica.

I punti 8, 10 e l' altro argomento inserito tra le Varie ed Eventuali si rinviano al prossimo CdF vista l'ora tarda e la complessità degli argomenti relativi.

Alcuni docenti si allontanano dall'aula e il Preside constatata la mancanza del numero legale scioglie l'assemblea alle ore 20,00.

Nel corso della riunione alcuni componenti si sono momentaneamente allontanati dall'aula senza che mai sia venuto meno il numero legale.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
(*prof. Giuseppe Calamita*)

Il Preside
(*prof. Paolo Spinelli*)